

SUGGERIMENTI UTILI ALLA PRESENTAZIONE ISTANZA EX L.R. 36/88

TITOLO IV: contributo in conto abbattimento interessi

- Alla Giunta Regionale
D.G. INDUSTRIA, PICCOLA E MEDIA IMPRESA e COOPERAZIONE
U.O. Cooperazione, imprese turistiche e nuova impresa
Via Taramelli 20
20124 Milano

- All'ISTITUTO DI CREDITO
.....
.....

Oggetto: Legge Regionale 27 giugno 1988, n. 36 – Incentivi per l'ammodernamento, potenziamento e qualificazione delle strutture ed infrastrutture turistiche in Lombardia
RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL TITOLO IV (conto abbattimento interessi)

ANAGRAFICA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ provincia di _____, residente a _____
Via _____ n. _____, frazione _____
Comune _____ Provincia _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____ (della società/ditta individuale _____) intende realizzare un programma di intervento avente per oggetto: _____

da realizzarsi in Via _____ n. _____, frazione _____ Comune _____
Provincia _____ pertanto, ai sensi della legge in oggetto

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale sulla base di un finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 14 della l.r. 36 del 27/6/1988

Importo dell'investimento euro _____ (in numero)

Importo finanziamento richiesto euro _____ (in numero)

TIPOLOGIA STRUTTURA

- Albergo, motel, villaggio albergo ecc. (riferimento da l.r. 12/97)
- Residenza turistico alberghiera (riferimento da l.r. 12/97)
- Campeggio e villaggio turistico (riferimento da l.r. 7/01)
- Rifugio alpino (l.r. 45/89)

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- Nuova costruzione
- Ristrutturazione
- Ampliamento

- ❑ Opera complementare all'esistente struttura ricettiva denominata _____ sita in _____
- ❑ Opera sussidiaria al potenziamento ricettivo dell'area _____ così come indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____
- ❑ Attrezzature per servizi centralizzati e nuove tecnologie di gestione della struttura ricettiva denominata _____ sita in _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione delle condizioni relative alle agevolazioni previste dalla l.r. 36/88, in vigore ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Regione Lombardia e l'Istituto di Credito (contattare telefonicamente i ns. uffici per delucidazioni)
- di non avere ottenuto alcuna agevolazione per la realizzazione del programma oggetto della presente domanda (specificare se sono state inoltrate altre richieste di agevolazioni presso altri enti pubblici).

Il sottoscritto si impegna:

- ad assumere l'obbligo di mantenere la destinazione dell'immobile all'uso oggetto di contributo regionale per tutta la durata del finanziamento bancario (vincolo di destinazione) e che tale obbligazione sarà assunta in sede di contratto.
- Ad accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante il corso dell'operazione, le indagini tecniche nonché i controlli che gli organi regionali competenti riterranno di effettuare ai sensi dell'art. 21 della l.r. 36/88.
- Ad accettare usi, norme, condizioni e modalità in vigore presso l'Istituto convenzionato e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione del contratto.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora ad informare tempestivamente la Giunta Regionale – D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione – Via Taramelli 20 – 20124 – MILANO riguardo eventuali variazioni al programma di investimento presentato in allegato.

In fede,

FIRMA
(fotocopia carta di identità)

Indicare: Nome/Cognome/indirizzo/n. telefonico della persona da contattare in qualità di.....

POSSONO PRESENTARE DOMANDA SOLO COLORO CHE ALLA DATA DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO NON HANNO ANCORA INZIATO I LAVORI COME DA CRITERI TITOLO IV L.R. 36/88.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE (chiedere precisazioni telefoniche in merito)

1. **Progetto dell'opera** contenente le tavole relative allo stato di fatto, comparativo, e allo stato di progetto, debitamente firmate dal progettista e dal committente o altro atto legittimante previsto dalla normativa vigente.
2. Relazione descrittiva delle opere **firmata da tecnico abilitato.**
3. **Copia della Concessione Edilizia** o di altro atto legittimante previsto dalla normativa vigente.
4. Computo metrico estimativo **debitamente firmato dal progettista.**
5. Preventivo di spesa e piano di finanziamento.
6. **Certificato della Camera di Commercio** di data non anteriore a tre mesi.
7. **Copia atto costitutivo e relativo statuto** nel caso il richiedente sia persona giuridica
8. **Titolo in copia autentica del rogito o atto di disponibilità del bene.**
Qualora la richiesta fosse inoltrata dal gestore copia del contratto di affitto, concessione, comodato, ecc., attestante la disponibilità del bene, oltre al consenso del proprietario all'esecuzione dell'intervento, e l'impegno da parte dello stesso ad assumere il vincolo di destinazione dell'immobile per la durata prevista dalle disposizioni in vigore, in caso di attribuzione del beneficio economico a richiedenti che non siano proprietari del terreno o del fabbricato interessato all'opera
9. **Delibera dell'istituto di credito convenzionato** relativo al finanziamento richiesto/concesso per la realizzazione delle opere per il quale viene richiesto il contributo in c/interessi.

=====

E' possibile l'invio a mezzo raccomandata A/R.

Fa fede la data di inoltro al protocollo generale regionale o la data di spedizione per raccomandata.

L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da recapiti errati, o da disguidi postali, o da disguidi imputabili a terzi.

Per informazioni telefoniche o appuntamenti contattare i seguenti n. telefonici:

02/6765.

=====

SCHEMA DI CONSENSO REALIZZAZIONE OPERE ED APPOSIZIONE VINCOLO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ il
residente a _____ in Via _____ n. _____, proprietario
dell'immobile sito in Via _____ Frazione _____, Comune
_____ Prov. _____ censito al mapp. (dati catastali)

DICHIARA

1. il proprio consenso all'esecuzione delle opere di _____ sull'immobile sopra indicato così come da richiesta di contributo presentata dal rappresentante della Società/Ditta individuale ai sensi della l.r. n. 36/88;
2. la propria disponibilità, in caso di assegnazione di contributo per le opere sopra richiamate, all'apposizione del vincolo di destinazione con il quale il/la sottoscritta e i propri aventi causa si obbligano a mantenere all'immobile la destinazione di cui alle opere oggetto di finanziamento per tutta la durata del finanziamento bancario e comunque per la durata definita nei criteri approvati dal Consiglio.

Firma del proprietario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(L. 15/1968 e L. 127/1997)

L'anno duemila..... Il giorno..... Del mese di

Il sottoscritto

Nato a..... il

Residente a.....in via

n. civ.....

Codice fiscale.....

In qualità di legale rappresentante/proprietario della.....

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

1. **ai sensi del regolamento C.E. 70/2001 del 12/01/2001 (art. 7) che i lavori alla data di inoltro della richiesta di contributo in c/interesse sulla legge regionale n. 36/88 non sono ancora iniziati e che la data di inizio è prevista per ile quella di conclusione è prevista per il**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(L. 15/1968 e L. 127/1997)

L'anno duemila..... Il giorno..... Del mese di

Il sottoscritto

Nato a..... il

Residente a.....in vian. civ.....

Codice fiscale.....

In qualità di legale rappresentante/proprietario della.....

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

1. ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 che la suddetta azienda appartiene ad una delle seguenti categorie:

PICCOLA IMPRESA

MEDIA IMPRESA

2. che a nome di (ditta richiedente).....non sono state ottenute, per le medesime opere, agevolazioni su leggi statali, regionali o di altri enti e/o istituzioni pubbliche;

3. sono stati richiesti, per le medesime opere, contributi sul altre leggi: SI - NO
Se si quali leggi _____ (es. OBIETTIVO 2 – DOCUP)

4. che l'impresa non è in stato di liquidazione volontaria, né è sottoposta a procedura concorsuale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Si allega fotocopia della Carta di identità

DEFINIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

(estratto dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36)

Articolo 1

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altra attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Articolo 2

La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a. Hanno meno di 250 occupati, e
- b. hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a. ha meno di 50 occupati, e
- b. ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a. ha meno di 10 occupati, e
- b. ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.

Categoria d'impresa	Numero di dipendenti	Fatturato	Attivo di bilancio
Media impresa	<250	€ 50.000.000	€ 43.000.000
Piccola impresa	<50	€ 10.000.000	€ 10.000.000
Microimpresa	<10	€ 2.000.000	€ 2.000.000

Articolo 3

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata oppure come impresa collegata.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non identificabili come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
3. Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese

non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1250 000 EUR;

- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti;

Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come

gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come

facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.